



**FORZE DELL'ORDINE**  
Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri mobilitate dopo l'ennesimo «colpo» a Petriignano. E non è tutto

— ASSISI —

**C'**E' CHI riflette, c'è chi agisce. Sarà un'occasione per fare il punto sulla situazione della sicurezza alla luce degli ultimi accadimenti: dalle ordinanze anti-nomadi e anti-accattoni alle due rapine col taglierino che si sono avute ad Assisi e, ieri l'altro, a Petriignano. E' il Consiglio comunale «aperto», convocato per lunedì 26 alle ore 17, per l'esame della situazione della sicurezza nel territorio del Comune di Assisi: dovrà dare indicazioni sullo «stato dell'arte» e vedere quali possono essere gli interventi per continuare l'azione di contrasto alla delinquenza in un'area in cui c'è una situazione meno peggio di altre zone, ma non certo

# Rapine choc, il Consiglio tenta di dare risposte

*Lunedì prossimo la sicurezza all'ordine del giorno*

da isola felice. La rapina a Petriignano dell'altra mattina, inevitabilmente ripropone il tema della vulnerabilità del territorio, a cominciare da quelli che possono essere, più di altri, obiettivi sensibili. Se quindici giorni fa era stato preso di mira l'Ufficio Postale di Assisi centro, nella zona di Porta Nuova (ad agire tre 'professionisti del buco', introdottisi nottetempo nell'edificio, per un bottino di

60.000 euro) stavolta nel mirino dei soliti ignoti è stata la filiale petriignanese della Cassa di Risparmio di Foligno, nella zona residenziale della frazione. Ad agire un solo rapinatore, fintosi cliente, che si è introdotto negli uffici della banca poco dopo l'orario di apertura. Col volto travisato, l'uomo si è presentato ai dipendenti impugnando l'ormai classico taglierino e ha intimato, fra lo scon-

certo e la paura dei clienti, di consegnare il bottino: circa 4000 euro. Arraffati i soldi il rapinatore è scappato via, facendo perdere rapidamente le tracce in un contesto viario non agevolatissimo, ma evidentemente ben studiato da chi ha messo a segno il «colpo». Di lì a poco è scattato l'allarme con l'intervento di Carabinieri e Polizia, l'avvio delle indagini, la caccia

agli elementi utili a cominciare — se dovessero esserci e soprattutto risultassero efficienti — dagli impianti di videosorveglianza. Due episodi, in contesti diversi, che comunque sono emblematici della situazione e che, insieme ad altri aspetti (a cominciare dal fenomeno droga), vanno contrastati con forza.

**AL CONSIGLIO** comunale 'aperto', spogliato delle connotazioni partitiche e ideologiche, il compito di dare un segnale di unità operativa; in modo da trovare soluzioni e dare un messaggio di speranza ai cittadini che finiscono per essere preoccupati e penalizzati da questa situazione.

M.B.

**BASTIA** SCAMBI D'ESPERIENZE CON LA BASILICATA

## I volontari dell'emergenza 'Pattuglia' umbra a Lagonegro

**Dieci anni** di attività dal sisma del 1997 hanno consentito di acquisire una straordinaria esperienza e tecniche d'avanguardia al Gruppo comunale della Protezione Civile. Ad evidenziarne gli aspetti rilevanti anche sotto il profilo umano e sociale sono stati gli scambi culturali con i volontari della Protezione Civile di Lagonegro, il Comune collinare di poco più di seimila abitanti in provincia di Potenza. La collaborazione è iniziata nel gennaio scorso quando un gruppo di volontari di Lagonegro è venuto a Bastia per vedere da vicino l'organizzazione del servizio e gli aspetti connessi al progetto regionale «A scuola di terremoti». Il rapporto continua e prevede per venerdì 23 e sabato 24 una visita a Lagonegro di una delegazione, guidata da quattro componenti del Servizio prevenzione dei rischi della Regione Umbria, di volontari del Gruppo di Bastia, affiancati da alcuni rappresentanti dell'associazione Anteo di Pietralunga. L'iniziativa si inserisce nell'ambito della Prima festa della Protezione Civile in Basilicata dedicata a San Pio da Pietrelcina. Le due giornate saranno dedicate alle scuole del territorio di Lagonegro, con lezioni in aula e con una manifestazione che verrà allestita nel campo sportivo del paese, per coinvolgere tutti i ragazzi. Gli addetti ai lavori, inoltre, parteciperanno ad una tavola rotonda.



**BASTIA**

## «Troppa incertezza sul futuro dell'ex Franchi» Sindacati inquieti

**CGIL, CISL E UIL** chiedono un incontro urgente con l'amministrazione comunale, la proprietà della «Franchi», alla presenza dell'associazione industriali, per affrontare il discorso del Progetto area Franchi. Chiedono di conoscere i reali motivi per i quali il progetto urbanistico di delocalizzazione delle Industrie meccaniche e di riqualificazione dell'attuale area industriale a ridosso del centro storico e destinata ad usi diversi, nonostante sia stata presentata ormai da otto mesi non riesce ad avere una risposta dall'amministrazione comunale.

**AL PIANO** urbanistico, ricordano i sindacati, è collegato un progetto, già in atto, di rilancio dell'azienda. I ritardi comportano non solo aggravati economico-finanziari, ma un rischio ulteriore per la manodopera in particolari per i giovani la cui permanenza nell'attività produttiva è collegata a nuove commesse.

m.s.

**ASSISI** WEEK END PER LA RICERCA ANTICANCRO

## Ricamare col cuore in mano Mostra mercato di solidarietà

**RICAMO** e solidarietà. Viene inaugurata nel pomeriggio di oggi, mercoledì 21, al Museo «Pericle Fazzini» di S. Maria degli Angeli, la Mostra mercato del Ricamo. L'iniziativa sarà un'occasione per ammirare e apprezzare i preziosi pezzi realizzati con tecniche di ricamo classico (sfilato, intaglio, punto pieno, norvegese, punto antico), ma anche per raccogliere fondi in favore dell'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro (Airc) - Comitato Umbria, presieduta da Mario Davighi. Infatti gli oggetti esposti potranno essere acquistati e l'intero ricavato sarà destinato al finanziamento di progetti portati avanti dal sodalizio; sono stati realizzati da Lucia Smurra Di Tullio, delegata di Assisi dell'Airc e esperta di ricamo, e dalle volontarie e sostenitrici che hanno realizzato, a mano, i tanti pezzi esposti.



**LA MOSTRA MERCATO** del Ricamo è giunta alla quarta edizione: due sono state realizzate ad Assisi, nella Sala delle Logge e una a Marsciano. L'esposizione, che si avvale del sostegno del Comune di Assisi e del Museo «Fazzini», potrà essere ammirata sino a domenica 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16 e alle 19.